



COMUNE DI MAGHERNO

PROVINCIA DI PAVIA

via Roma n. 136, 27010 MAGHERNO

Tel 0382/966913 Fax 0382/973735

info@comune.maghero.pv.it

Regolamento mensa scolastica scuola primaria

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica che il comune gestisce nell'osservanza dei dispositivi previsti dall'art.4 della legge Regionale n 31/80 ss mm.

Il servizio di refezione scolastica per la scuola primaria viene istituito come intervento a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica del pomeriggio nel rispetto di una corretta alimentazione e nelle norme igienico sanitarie.

Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità.

Ai sensi e per tutti gli effetti dell' art 6 del D.L. 29/02/1983,n° 55 convertito in L 26/04/1983 n° 131,e del D.M. 31/12/1983,il servizio di refezione scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale.

Articolo 2 – destinatari

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni in età scolare, ancorchè non stabilmente residenti, che si trovano nel territorio comunale, frequentanti la scuola primaria a tempo pieno e prolungato.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, e purché il corrispettivo economico sia rimborsato dallo stato, potranno altresì usufruire del servizio anche le insegnanti delle scuole di cui il precedente comma, in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

Possono altresì usufruire a titolo gratuito del servizio mensa i componenti della commissione mensa nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo.

Articolo 3 - forme e modalità di gestione

L'esecuzione del servizio mensa è svolto mediante:

- appalto a ditta specializzata che ne gestisce la preparazione e la consegna in appositi contenitori;
- somministrazione ,rimozione pulizia di arredi e spazi a cura del personale qualificato;
- utilizzo della struttura comunale;
- il servizio mensa sarà attivato per il periodo e per i giorni comunicati dalla direzione didattica, durante i quali sono previsti i rientri pomeridiani.

Al fine di gestire al meglio il servizio mensa si mette in atto:

- collaborazione con il servizio dietetico dell'Ats di competenza;
- l'osservanza dell'HACCP da parte della ditta appaltatrice;
- la costituzione della Commissione mensa.

Articolo 4 – Concorso alla copertura del costo del servizio

La tariffa per il costo del singolo pasto viene definita con apposito atto da parte dell'Amministrazione Comunale e rivista annualmente considerando i costi indiretti che l'ente locale sostiene per il servizio mensa.

Il versamento da parte della famiglia avviene tramite l'acquisto di buoni pasto presso la tesoreria comunale.

Articolo 5 – Modalità di accesso e criteri per l'ammissione al servizio

L'amministrazione Comunale raccoglierà le iscrizioni al servizio mensa utilizzando appositi moduli per facilitare le famiglie, il comune potrà richiedere la collaborazione della scuola per la raccolta delle iscrizioni.

Le domande di iscrizione si raccoglieranno entro i primi dieci giorni dell'inizio di ogni anno scolastico al fine di permettere l'organizzazione del servizio stesso.

L'iscrizione ha validità annuale, il servizio di refezione scolastica sarà prestato ai soli alunni le cui famiglie avranno aderito allo stesso, tutto ciò in ottemperanza alle modalità organizzative ed assicurative che il servizio di refezione scolastica comporta.

Articolo 6 – Riduzione delle tariffe

Tutti gli utenti sono obbligati al pagamento della tariffa prevista. Nel caso di situazioni particolari, l'Amministrazione Comunale individua con proprio atto le fasce ISEE di partecipazione al costo dei buoni mensa.

Ricorrendo i requisiti indicati dall'Amministrazione, la Giunta Comunale delibererà il contributo per coprire le spese del servizio mensa, conformemente al Regolamento in vigore.

Articolo 7 – Menù e tabelle dietetiche

Le tabelle dietetiche, sulla base delle quali vengono preparati i pasti, elaborate dall'Ats, prevedono menù con articolazione su quattro settimane (uno invernale ed uno estivo).

Presso la mensa, pertanto, verranno somministrati esclusivamente pasti conformi, sia nella qualità che nelle quantità, alle indicazioni dietetiche fornite dall'Ats.

Copia dei menù viene inviata a tutte le famiglie ed affissa nel refettorio.

Nel caso di esigenze particolari, giustificate e comprovate da apposita certificazione medica, il singolo utente potrà richiedere di concordare preventivamente con l'ufficio comunale competente l'erogazione di un pasto alternativo, compatibile con lo stato di salute dell'alunno, è inoltre prevista la possibilità di concordare, al momento dell'iscrizione al servizio, menu differenziati per motivi religiosi.

E' altresì possibile usufruire di una dieta in bianco in presenza di malesseri occasionali su richiesta verbale del genitore al responsabile dell'ufficio comunale di competenza.

Articolo 8 – Controlli

La vigilanza sul servizio di refezione scolastica competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei, avvalendosi anche di componenti dell'Ats oltre ai normali controlli che Ats ritiene di effettuare. Il comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione, l'ispezione di attrezzature, locali, magazzini, ecc. e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza delle norme e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alle tabelle dietetiche previste nonché il controllo del rifornimento delle derrate, dello stoccaggio, della preparazione dei pasti, del trasporto dei pasti dal luogo di produzione e confezionamento al plesso scolastico, della buona conservazione degli alimenti, della somministrazione dei pasti, delle condizioni igieniche del personale utilizzato.

Articolo 9 – La commissione mensa

Per verificare il funzionamento del servizio di refezione scolastica, promuovere iniziative di educazione alimentare, offrire suggerimenti di carattere organizzativo, nell'ottica di un continuo miglioramento delle qualità del servizio, è istituita la commissione mensa scolastica, quest'ultima promuove iniziative di educazione alimentare, offre suggerimenti di carattere organizzativo, nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La commissione è composta da:

- assessore all'istruzione del comune di Magherno;
- tre rappresentanti dei genitori della scuola primaria;
- un rappresentante degli insegnanti o l'educatrice preposta al servizio di assistenza in mensa.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti nella riunione di inizio anno in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe.

I rappresentanti del personale scolastico vengono designati ad ogni inizio anno scolastico dal dirigente scolastico.

Tutte le nomine di cui ai punti precedenti devono essere trasmesse al responsabile del servizio amministrativo entro 10 giorni dalla loro formalizzazione.

Il responsabile del servizio amministrativo, nei dieci giorni successivi, con propria determinazione, riassumerà tutte le designazioni delle nomine pervenute.

Articolo 10 – Competenze della commissione mensa

La commissione mensa è organo consultivo dell'Amministrazione Comunale e ad essa sono assegnate le seguenti competenze:

- valutare le tabelle dietetiche ed i menù predisposti all'Ats;
- controllare con periodicità che verrà fissata dalla commissione mensa in qualsiasi momento, e senza preavviso alcuno, i seguenti valori, che devono essere rapportati alle norme vigenti;
- qualità dei generi alimentari, provenienza, scadenza, modalità di conservazione, imballaggio, etichettatura, scongelamento;
 - ✓ qualità organolettiche del menù del giorno;
 - ✓ rispetto del menù e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative stabilite dall'Ats e previste dal capitolato d'appalto vigente;
 - ✓ temperatura alla presenza degli alimenti;
 - ✓ corretta distribuzione dei pasti;

- ✓ corretto smaltimento dei pasti preparati e non consumati;
- ✓ igiene dei locali di cucina e mensa;
- rilevare, attraverso apposite schede, l'indice di gradimento dei pasti;
- comunicare immediatamente ai responsabili indicati dall'Amministrazione Comunale ogni contestazione, irregolarità e/o controlli inadempienze riscontrate dai membri indicati dalla commissione mensa nell'esercizio dei controlli indicati. Ogni segnalazione e/o denuncia dovrà essere accompagnata da verbale sottoscritto dagli scriventi;
- stabilire con periodicità dei controlli e delle persone incaricate.

Articolo 11 – Comportamento e responsabilità degli alunni

Gli alunni sono tenuti a mantenere durante la refezione un comportamento corretto tra di loro e verso il personale addetto alla somministrazione dei pasti ed alla vigilanza.

Dovranno avere il massimo rispetto per le strutture, gli arredi e le attrezzature.

Il personale addetto al servizio è tenuto ad informare l'amministrazione comunale di comportamenti scorretti o danni provocati e l'eventuale identificazione dei responsabili.

Dopo il richiamo verbale, qualora detti comportamenti perdurino, si procederà all'amonizione scritta, alla sospensione temporanea, alla radiazione dal servizio.

Articolo 12 – Decadenza del servizio

L'utente decadrà dal diritto al servizio, previo avviso scritto da parte degli uffici componenti:

1. nel caso in cui l'alunno non usufruisca del servizio o lo faccia in maniera discontinua per un periodo superiore ad un mese senza giustificato motivo;
2. in caso di mancato pagamento della tariffa, qualora la morosità perduri per più di 7 giorni.

In caso di assenza per malattia superiore a un mese o più, l'utente potrà essere riamesso al servizio.

Nel caso in cui il genitore decida di ritirare il figlio dal servizio durante l'erogazione dello stesso, non gli verrà rimborsata la spesa sostenuta per i buoni pasto non utilizzati.

I genitori dovranno comunque presentare istanza di ritiro su apposito modulo presso gli uffici comunali.

Non verranno ammessi al servizio di refezione scolastica i minori appartenenti ai nuclei familiari che non hanno versato l'intero contributo mensa per l'anno scolastico precedente.

Articolo 13 – Assicurazione

Gli utenti che usufruiscono del servizio di mensa scolastica godono della copertura assicurativa stipulata dalla scuola, ciò vale anche per il personale docente presente e per tutti i soggetti autorizzati all'accesso della sala mensa conformemente al presente regolamento.

Articolo 14 – Assemblee e scioperi

Il servizio di refezione non funzionerà in caso di eventuali scioperi o assemblee che coinvolgono il personale addetto alla ristorazione scolastica, alla somministrazione ed alla vigilanza, o nel caso in cui variazioni all'orario delle lezioni e di apertura/chiusura della scuola risultassero incompatibili con la somministrazione dei pasti.

In tali casi l'ufficio comunale competente emetterà apposito avviso per informare le famiglie.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Il comune è autorizzato al trattamento dei dati personali degli alunni iscritti al servizio mensa. E' possibile che siano trattati dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e le convenzioni di religione dell'utente ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie e della predisposizione delle misure necessarie a garantire il servizio anche nei confronti delle persone portatrici di handicap o di particolari patologie.

Articolo 16 – Rinvio a disposizione di legge

L'iscrizione al servizio da parte degli utenti implica la conoscenza ed accettazione integrale del presente regolamento.

Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.